

# Biblioteche in cerca di alleati

## Cronaca (per immagini) di un convegno

**G**iovedì 14 e Venerdì 15 marzo 2013 si è svolta a Milano la diciottesima edizione del Convegno delle Stelline, di cui “Biblioteche oggi” ha curato, come per gli anni precedenti, la progettazione scientifica e l’organizzazione. Il Convegno, che ha avuto come tema “Biblioteche in cerca di alleati”, si è tenuto al Palazzo delle Stelline di Milano, promosso dalla nostra rivista, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano, in collaborazione con l’Associazione italiana biblioteche, l’Associazione italiana editori, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, la Fondazione BEIC, la Fondazione Stelline. Oltre 2.000 partecipanti, 60 relatori suddivisi in 8 sessioni, 20 iniziative collaterali e workshop, un’esposizione (Bibliostar) di servizi, tecnologie e arredi per le biblioteche con molti visitatori costituiscono il positivo bilancio di un evento che è divenuto un appuntamento irrinunciabile per i bibliotecari italiani. Sorprende che a fronte delle difficoltà economiche vissute dalle biblioteche si sia addirittura registrato un significativo incremento nel numero dei partecipanti. È un segno del radicamento di questa manifestazione nella comunità professionale dei bibliotecari, dai quali viene considerata come un’importante occasione di aggiornamento e di incontro (anzi di mille incontri) fra colleghi che si ritrovano spontaneamente ma anche in modo organizzato scambiandosi idee ed esperienze. Lo dimostra, ad esempio, la fioritura di riunioni di gruppi e associazioni professionali di “ambito tematico”: dai bibliotecari wikipediani ai bibliotecari biomedici, da quelli aderenti al MAB (Musei, Archivi, Biblioteche) a quelli che aderiscono alla federazione IDEM e a tante altre espressioni associative, oltre naturalmente alle riunioni programmate dall’AIB. Il successo della manifestazione va tuttavia ricercato principalmente nello svolgimento dei lavori del convegno, nell’attualità e novità dei temi affrontati, nella qualità delle relazioni che si sono succedute nelle diverse sessioni. Ciò che è emerso con chiarezza dai lavori è che in un periodo difficile per le biblioteche, alle prese



con i tagli delle risorse e gli effetti della crisi, occorre puntare decisamente sul cambiamento, spingendo le biblioteche a ricercare nuove soluzioni e favorendo un cambio di paradigma e di pratiche. In particolare diviene essenziale per le biblioteche ricercare in modo sistematico e al tempo stesso creativo *nuove alleanze*, non limitandosi a riconfermare le pur utili politiche di cooperazione interbibliotecaria, ma orientando decisamente le proprie strategie verso la *condivisione*, una scelta che renda cioè partecipi del progetto della biblioteca la pluralità di attori con i quali essa si trova a relazionarsi. È un processo di condivisione che deve vedere come primi protagonisti e alleati gli utenti per arrivare a coinvolgere i cittadini, le comunità di riferimento e i numerosi interlocutori con cui la biblioteca interagisce sul territorio, nelle università, nei circuiti della comunicazione scientifica, nel sistema delle istituzioni della memoria e della cultura, nella scuola, nella filiera del libro e dell’informazione, nella rete dei servizi sociali e del volontariato. Una strategia che punti a rendere gli *altri* attivamente partecipi del progetto della biblioteca, sviluppando al tempo stesso da parte della biblioteca una propensione a condividere il progetto degli *altri* in una logica di integrazione e di arricchimento reciproco.

Impossibile rendere conto delle tantissime iniziative collaterali, i cui contenuti i diversi enti o associazioni “titolari” provvederanno autonomamente a pubblicizzare attraverso i canali più vari a cominciare dai loro siti. Difficile rappresentare anche la complessità e la ricchezza di contenuti delle otto sessioni principali, di cui – in attesa della pubblicazione degli atti in formato e-book – offriremo alcuni assaggi già a partire da questo numero di “Biblioteche oggi”. Nelle pagine seguenti abbiamo voluto tracciare una sorta di percorso fotografico tra le sessioni del convegno, che vuole essere anche un modo per ringraziare i numerosi relatori che hanno contribuito al successo della manifestazione. Ma un ringraziamento speciale va ancora una volta ai bibliotecari che non hanno mancato di dimostrarci il loro sostegno e il loro interesse partecipando numerosi.

## APERTURA DEI LAVORI

1. *Saluti delle autorità*: da sinistra Stefano Parise (Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche), Marco Polillo (Presidente dell'Associazione Italiana Editori), Novo Umberto Maerna (Vicepresidente e Assessore alla Cultura della Provincia di Milano)
2. Aldo Pirola, Direttore del Settore Biblioteche del Comune di Milano, ha coordinato la sessione inaugurale
3. *Saluti delle autorità*: da sinistra, Maria Pia Redaelli (Dirigente di Regione Lombardia in rappresentanza dell'Assessore Valentina Aprea), PierCarla Delpiano (Presidente della Fondazione Stelline), Stefano Boeri (Assessore alla Cultura del Comune di Milano)
4. Dopo la registrazione, i partecipanti al Convegno "Biblioteche in cerca di alleati" si avviano verso la Sala Manzoni dove sta per avere inizio la sessione inaugurale
5. Veduta di una parte dell'affollata sala durante la sessione inaugurale



## CAMBIO DI PROSPETTIVA

*È la sessione che ha introdotto i lavori del convegno affrontando alcuni temi portanti e contribuendo a individuare alcune linee del cambiamento. Scenari e tendenze sul cui sfondo costruire nuove prospettive di condivisione per la biblioteca.*

6. Luca De Biase ha aperto i lavori di questa sessione fornendo spunti e suggestioni per interpretare la rete in una prospettiva di condivisione

Le fotografie sono di Erica Brusamolín  
Istituto di istruzione superiore "Pier Paolo Pasolini", Milano





- 7. Massimo Coen Cagli durante il suo intervento dedicato alle nuove strategie di fundraising
- 8. Giovanni Solimine affronta il tema “Biblioteche moltiplicatrici di welfare e biblioteconomia sociale”
- 9. Il passaggio dal paradigma dell’accesso al paradigma della condivisione è stato trattato da Anna Maria Tammaro

## LA CONDIVISIONE COME PROGETTO

*Percorsi, approfondimenti ed esperienze nel segno della ricerca di alleanze. Nella seconda parte della sessione il focus si sposterà sui social network come strumenti di condivisione.*

- 10. Claudio Gamba (Dirigente Struttura Musei Ecomusei Biblioteche e Archivi di Regione Lombardia) ha coordinato i lavori della sessione pomeridiana
- 11. Da sinistra a destra: Maria Stella Rasetti (La biblioteca partecipata: dal bilancio sociale a nuovi modelli di condivisione del valore), Luca Ferrieri (Leggere con ogni mezzo: le alleanze digitali della biblioteca), Letizia Valli (Alleanze fra pubblico, privati e cittadini nell’esperienza del Multiplo) e Waldemaro Morgese (Le ecobiblioteche: condivisioni e alleanze fondate su contenuti strategici)
- 12. Liù Palmieri durante il suo intervento su biblioteche e social network
- 13. Fabio Venuda e Susanna Giaccai sono intervenuti, rispettivamente, sullo studio dei social network per rilevare la reputazione delle istituzioni culturali e sul ruolo collaborativo dei bibliotecari in Wikipedia



## I NUOVI CONFINI DELLE BIBLIOTECHE ACCADEMICHE

*Di scena le biblioteche delle università e il loro sforzo progettuale nella definizione di un rapporto rinnovato con la didattica, la comunità scientifica, l'editoria e il territorio.*

14. Maria Cassella apre i lavori della sessione individuando le linee strategiche del progetto di cooperazione e condivisione delle biblioteche accademiche e di ricerca
15. Antonella De Robbio affronta il tema della ridefinizione del ruolo delle biblioteche accademiche nella filiera della comunicazione scientifica
16. Da sinistra a destra: Paola Coppola (La collaborazione tra docenti e bibliotecari nella formazione universitaria), Alberto Salarelli che ha coordinato la sessione, Mirka Giacometto Papas (intervenuta in rappresentanza dell'Aie, ha affrontato il tema "Editoria accademica: la capacità di vivere il futuro")
17. Laura Ballestra è intervenuta sul tema: "Università-scuola-città: la trasmissione dei saperi bibliografico-documentali ai ragazzi della scuola superiore"



## I CIRCUITI DEL SAPERE TRA COOPERAZIONE E COMPETIZIONE



*Con la partecipazione del più grande network bibliotecario del mondo e di esponenti della grande editoria scientifica un confronto serrato sulle nuove frontiere della cooperazione e sulla ricerca di un terreno comune per lo sviluppo delle biblioteche.*

18. Tommaso Giordano, Vicedirettore della Biblioteca dell'Istituto Europeo di Fiesole, ha coordinato questa sessione
19. Eric van Lubeek illustra le strategie collaborative di OCLC





20



21



22

- 20. Giuseppe Vitiello ha esaminato le diverse opzioni strategiche per l'open access e lo stato dell'informazione scientifica in Italia
- 21. Lluís Anglada i de Ferrer si è soffermato sugli effetti del cambiamento di paradigma per le biblioteche e la ricerca di nuove alleanze
- 22. Piero Attanasio ha illustrato le esperienze europee nello scambio di metadati fra editori e biblioteche
- 23. Dagmar Laging si è interrogata sul rapporto fra la grande editoria internazionale e i network bibliotecari
- 24. Guido Badalamenti ha tracciato le linee di una possibile partnership tra biblioteche universitarie e editoria scientifica



23



24



25



26

- 25. Il punto di distribuzione delle relazioni "preso d'assalto" a conclusione di una sessione di lavoro
- 26. Una veduta dell'area relax, novità particolarmente apprezzata dell'edizione 2013 di Bibliostar

## SE LA MAPPA È IL TESORO... NUOVI STRUMENTI PER CONOSCERE IL TERRITORIO E CREARE ALLEANZE

*È il titolo della sessione che quest'anno ha curato la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. Una mappa per conoscere il palinsesto urbano, per appropriarsi della nostra identità, per costruire reti e alleanze, per partecipare consapevolmente, per viaggiare nel tempo, per incontrare e condividere, per tracciare sentieri di conoscenza e consapevolezza. Una mappa per amplificare il ruolo di biblioteche e scuole, musei e librerie, teatri e sale cinematografiche, università e istituti culturali, come presidi sul territorio.*

26. Lo scrittore Gianni Biondillo ha intrattenuto il pubblico sul tema "Raccontare la città"
27. Da sinistra a destra: Giovanni Mometto (Appartenere alla città: una piattaforma per promuovere la cittadinanza attiva), Giovanni Baule (Mappe per il palinsesto urbano) e Luisa Finocchi, Direttore della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, che ha coordinato i lavori della sessione
28. Gianluca Migliavacca (Sentieri metropolitani: una infrastruttura concettuale)
- 29-30-31-32. Paola Dubini, Carla Ida Salvati, Sergio Conti e Matteo Pavesi sono stati i protagonisti della tavola rotonda "Geolocalizzati ovvero alleati: biblioteche, scuole, sale cinematografiche"
33. Uno scorcio della Sala Volta dove si è svolta la sessione



26



27



28



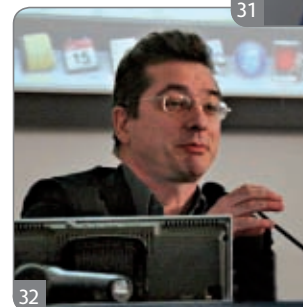
29



30



31



32



33



## PROVE DI PARTECIPAZIONE

*Il coinvolgimento del territorio e la mobilitazione delle sue risorse, sfide vitali per le biblioteche, in una sessione che si propone di unire approfondimenti metodologici, buone pratiche e confronto sui diversi modelli interpretativi.*



33. Claudio Martino, Direttore del Settore Cultura e Beni culturali della Provincia di Milano, ha coordinato la sessione

34. Marianella Sclavi è intervenuta sulla progettazione e facilitazione dei processi partecipativi

35. Antonella Agnoli ha parlato dei volontari in biblioteca come esempio di cittadinanza attiva

36. Anche Nerio Agostini si è occupato dei volontari in biblioteca: una risorsa o un problema?

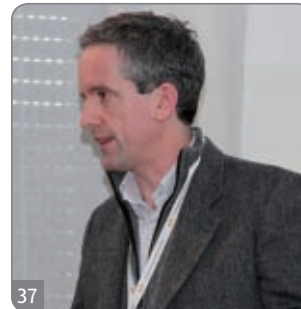
37. Vittorio Ponzani è ritornato sui temi del fundraising individuandone le opportunità (e alcuni rischi) per una biblioteca in cerca di alleanze

38. Federico Pasotti ha illustrato le esperienze delle biblioteche rionali di Milano nel coinvolgimento del territorio

39. Marilena Cortesini ha presentato una campagna di azionariato popolare promossa dalla Biblioteca di Cologno Monzese

40. Nicola Marton Horvath ha riportato i risultati di un'indagine condotta da un gruppo di lavoro dell'Università statale di Milano sulla non utenza e gli utenti marginali

41. In visita agli stand di "Bibliostar. Diciottesima esposizione di servizi, tecnologie e arredi per le biblioteche"





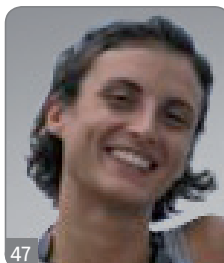
## BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI: LA CONVERGENZA POSSIBILE



*Il tema sempre più attuale, recentemente rilanciato dagli Stati generali delle professioni dei beni culturali, è stato ripreso e approfondito privilegiando l'individuazione di strategie e linguaggi, supportati anche da casi di studio, che possano permettere alle istituzioni culturali della memoria di realizzare forme avanzate di integrazione.*

42. Alberto Garlandini, Presidente ICOM Italia, ha coordinato la sessione

- 43. Maurizio Vivarelli ha svolto una relazione sul tema "Il dialogo tra le istituzioni della memoria e la città"
- 44. Federico Valacchi (Dalla descrizione del documento alla comunicazione attraverso il web)
- 45. Salvatore Vassallo (L'integrazione tra archivi e biblioteche alla prova del web semantico)
- 46. Cinzia Rossi si è soffermata sugli aspetti condivisi dei professionisti del patrimonio culturale
- 47. Giulia Del Vecchio (La percezione dello spazio nella biblioteca e nel museo: ipotesi di percorsi comuni)
- 48. Gianluca Didino (L'architettura informativa del Museo Torino: un caso di integrazione)



## GLI EDITORI E LA VIA D'ORO DELL'ACCESSO APERTO



*È il titolo della sessione curata da Editech e Gruppo accademico professionale AIE. Come si pongono gli editori di fronte al fenomeno emergente dell'Open Access? Un panorama italiano e europeo di posizioni e soluzioni tese a realizzare un equilibrio tra accesso libero alla conoscenza e sostenibilità.*

Sono intervenuti:

- 49. Mirka Giacoletto Papas, Presidente Gruppo accademico professionale AIE, che ha moderato la sessione
- 50. Michael Mabe (STM International Association of Scientific, Technical & Medical Publishers)
- 51. Maria Cassella (Sistema Bibliotecario di Ateneo, Università di Torino)
- 52. Paola Dubini (Università Bocconi)
- 53. Piero Attanasio (Responsabile progetti internazionali, AIE)
- 54. Eva Maria Scheer (Senior Sales Manager, Wiley Open Access)

